

Il Mattino 28 Febbraio 2001

Agguato in salumeria, pregiudicato ucciso

Venti secondi per la missione di morte. Killer rapidi e spietati quelli che ieri mattina hanno ucciso all'interno di una salumeria del parco Verde di Caivano, **Ciro Picardo**, 42 anni, pregiudicato, fulminato da una gragnuola di proiettili al volto e alla testa. I killer hanno esploso un intero caricatore da una pistola automatica calibro 7,65, centrando la testa e il volto con sei proiettili.

Ciro Picardo è stramazzato sul pavimento, affondando in una pozza di sangue. E come si erano materializzati dal nulla, gli assassini sono spariti senza lasciare traccia, senza che nessuno notasse la loro presenza e il veicolo con il quale, presumibilmente, erano arrivati sul luogo dell'agguato. I soccorsi per **Ciro Picardo** sono stati inutili. Nell'esercizio commerciale che aveva preso in gestione solo da qualche giorno, qualcuno lo ha coperto con un lenzuolo. Sul posto gli agenti del commissariato di Afragola, diretto dal vicequestore **Giovanni Mandato** che ora indagano sull'ennesimo delitto al Parco Verde, il megaquartiere della ricostruzione, dove da un decennio si fronteggiano i clan che gestiscono il più grosso traffico di stupefacenti dell'intera Italia meridionale.

L'omicidio di **Ciro Picardo**, secondo gli investigatori, potrebbe costituire l'inizio di un nuovo e violento scontro tra i clan della roccaforte della droga. Per gli inquirenti, **la** **Ciro Picardo**, era legatissimo a **Giuseppe Iovinella**, il capo cosca che si contrappone al clan capeggiato da **Giuseppe Marino**, quest'ultimo attualmente detenuto, che ha affidato la gestione del suo clan a **Giuseppe Di Micco**. Tra i due clan è in corso un vero e proprio conflitto, che anche se localizzato nella sola zona di Caivano, ha già contato sei morti ammazzati, con lo spettacolare omicidio di **Salvatore Natale**, il ras della cocaina, trucidato due anni fa.

Marco Di Caterino

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS